

Tra le spese, si evidenziano le maggiori erogazioni per investimenti diretti (+ milioni 2.011) da parte, soprattutto delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.202), delle Regioni (+ milioni 190) e degli Enti locali (+ milioni 532) e i maggiori trasferimenti alle imprese (+ miliardi 323) in conseguenza di un notevole aumento dei crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti compensati, in parte da minori erogazioni del fondo innovazione tecnologica.

Partite finanziarie

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 2.148 inferiore di milioni 1.864 a quella del corrispondente periodo dello scorso anno.

Stima 2003

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 2002 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2003 per i vari comparti del settore pubblico.

Fabbisogno

Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di 57.134 milioni, superiore di 22.276 milioni al risultato conseguito nel 2002; l'avanzo primario è previsto, invece, in 12.987 milioni (milioni 31.567 nel 2002).

Entrate correnti

Si evidenzia, in particolare, per le entrate correnti:

- un incremento delle entrate tributarie del 2,9 per cento (5,2 per cento per le imposte dirette e 0,9 per cento per le indirette: il tasso di crescita delle entrate tributarie che beneficerà dei proventi del condono, sconta l'applicazione del primo modulo della riforma fiscale.)

- un aumento dei contributi sociali pari al 3,5 per cento in presenza di un differenziale di introiti per cartolarizzazione dei crediti per circa 1.300 milioni.

Spese correnti

Per le spese correnti al netto degli interessi è previsto un aumento del 4,2 per cento; Riguardo ad esse si segnalano:

- aumenti dell'4,3 per cento delle spese di personale a seguito anche dei rinnovi contrattuali attesi per i vari comparti del pubblico impiego e del 5,9 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, per le spese di personale, dei previsti rinnovi contrattuali che comporteranno anche la liquidazione si arretrati per il

2002, e per l'acquisto di beni e servizi, di più elevate erogazioni per la liquidazione di debiti pregressi della sanità: Per tali spese, va altresì ricordato che la spesa tendenziale del 2002 è stata contenuta grazie alle limitazioni a impegni e pagamenti disposte con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato ai sensi del terzo e quarto comma dell'articolo 1 del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002;

- l'aumento del 3,7 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti alle imprese per milioni 805 e all'estero

Operazioni per milioni 489;

in conto capitale

Per le operazioni in conto capitale è previsto un disavanzo di milioni 43.382, superiore di milioni 5.612 a quello realizzato nel 2002. Da segnalare, in particolare:

- la riduzione degli incassi in conto capitale per milioni 3.934 in conseguenza di minori introiti per immobili cartolarizzati (nel 2002, a seguito della riclassificazione quale operazione di indebitamento dell'introito acquisito nel 2001 in quanto inferiore al parametro Eurostat dell'85 per cento del valore cartolarizzato, il conto di cassa del settore statale e, quindi, del settore pubblico, ha beneficiato degli introiti conseguenti alle effettive vendite degli immobili cartolarizzati nel 2001 e del ricavo netto della cartolarizzazione operata nel 2002);

- la riduzione dei pagamenti per costituzione di capitali fissi per milioni 1.069, in conseguenza, della esternalizzazione al comparto delle Amministrazioni pubbliche dell'Anas. s.p.a., e l'aumento di quelli per trasferimenti alle imprese per milioni 2.491, a seguito, soprattutto, della liquidazione dei crediti di imposta per le agevolazioni per i nuovi occupati e lo sviluppo degli investimenti, in parte già maturati nel 2002, ma non compensati dai beneficiari per le limitazioni poste da alcuni decreti legge adottati nel corso dello scorso anno.

Partite finanziarie

Riguardo alle partite finanziarie è prevista una maggiore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di milioni 7.578 nel 2003 in luogo di milioni 3.192 nel 2002 (fra le partite computate tra le entrate nel 2002 vi è il provento, pari a circa 3.200 milioni, della cartolarizzazione di crediti della Cassa depositi e prestiti verso, prevalentemente, aziende municipalizzate).

## CAPITOLO II

### I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

#### ***2.1. IL SETTORE STATALE***

Saldi

A. - Il settore statale ha registrato nel 2002 un fabbisogno di 26.040 milioni di euro e un avanzo primario di 37.701 milioni di euro (rispettivamente milioni 33.547 e milioni 39.149 nel 2001).

L'indicato fabbisogno, come è noto, è metodologicamente calcolato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (nel complesso milioni 10.291 per il 2001 e milioni 5.928 per il 2002).

Debiti pregressi

In particolare le erogazioni per oneri pregressi nei due periodi a raffronto sono state le seguenti:

- milioni 4.385 nel 2001 e 2.979 nel 2002 per disavanzi per la spesa sanitaria;

- milioni 1.260 nel 2001 e milioni 499 nel 2002 per liquidazione degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica;

- milioni 981 nel 2001 e milioni 600 nel 2002 per la restituzione dell'imposta per l'iscrizione nel registro delle imprese;

- milioni 3.102 nel 2001 e milioni 1.795 nel 2002 per rimborso di crediti di imposta);

- milioni 563 nel 2001 e milioni 55 per altri consolidamenti in titoli.

Entrate correnti

Tra le entrate, il gettito tributario netto ha registrato nel 2002 una riduzione dello 0.7 per cento in conseguenza di un incremento del 3,7 per cento dei tributi indiretti e di una riduzione del 4 per cento per quelli diretti: per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per le altre entrate correnti da segnalare l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ milioni 233) e per trasferimenti da enti di previdenza (+ milioni 347), dalle imprese (+ milioni 192) e dall'estero (+ milioni 117).

**Tabella 4 — SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)**

	Risultati			Stime 2003	Variazioni %				Risultati			Stime 2003	Variazioni %		
	2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02
<b>INCASSI CORRENTI</b>	316.063	329.253	325.644	334.046	4,17	-1,10	2,58	<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>	313.689	332.236	323.801	336.118	5,91	-2,54	3,80
Tributari	288.082	301.641	299.592	308.498	4,71	-0,68	2,97	Personale in servizio	67.945	76.888	75.491	78.959	13,16	-1,82	4,59
- Imposte dirette	156.205	171.975	165.126	174.240	10,10	-3,98	5,52	Acquisto beni e servizi	15.196	14.531	14.763	15.295	-4,38	1,60	3,60
- Imposte indirette	131.877	129.666	134.466	134.258	-1,68	3,70	-0,15								
Risorse proprie CEE	5.843	6.548	5.101	6.105	12,07	-22,10	19,68								
Contributi sociali	479	637	80	231	32,99	-87,44	-								
Vendita beni e servizi	2.581	3.643	3.876	2.898	41,15	6,40	-25,23	Trasferimenti	154.745	159.020	160.036	164.506	2,76	0,64	2,79
Redditi da capitale	8.968	6.403	6.095	5.948	-28,60	-4,81	-2,41	-a Enti di previdenza	56.055	55.971	60.519	65.994	-0,15	8,13	9,05
Trasferimenti	8.347	7.516	7.688	7.457	-9,96	2,29	-3,00	(di cui INPS netto fisc.)	53.590	57.342	60.802	65.368	7,00	6,03	7,51
-da Enti di previdenza	2.116	1.602	1.949	1.826	-24,29	21,66	-6,31	-a Regioni	50.399	54.212	51.193	49.756	7,57	-5,57	-2,81
-da Regioni	34	25	40	42	-26,47	60,00	5,00	di cui spesa sanitaria (1)	39.727	44.081	43.193	42.885	10,96	-2,01	-0,71
-da Comuni e Province	50	78	20	20	56,00	-74,36	0,00	-a Comuni e Province	10.003	11.665	11.044	9.845	16,62	-5,32	-10,86
-da altri Enti pubbl. consolidati	43	220	112	115	-	-49,09	2,68	-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	9.053	9.911	10.436	10.523	9,48	5,30	0,83
-da Enti pubbl. non consolidati	224	86	179	175	-61,61	-	-2,23	-ad Enti pubbl. non consolidati	547	616	678	743	12,61	10,06	9,59
-da Famiglie	740	986	560	547	33,24	-43,20	-2,32	-a Famiglie (**)	6.344	5.368	5.186	5.308	-15,38	-3,39	2,35
-da Imprese	2.944	2.875	3.067	2.932	-2,34	6,68	-4,40	-a Imprese (***)	17.836	17.221	14.539	15.407	-3,45	-15,57	5,97
-da Estero	2.196	1.644	1.761	1.800	-25,14	7,12	2,21	-a Esteri	4.508	4.056	6.441	6.930	-10,03	58,80	7,59
Altri incassi correnti	1.763	2.865	3.212	2.909	62,51	12,11	-9,43	Interessi	67.300	72.696	63.741	67.440	8,02	-12,32	5,80
								Ammortamenti	733	609	611	615	-16,92	0,33	0,65
								Altri pagamenti correnti	7.770	8.492	9.159	9.303	9,29	7,85	1,57
<i>Dettaglio Trasferimenti correnti in uscita</i>															
(*) di cui Anas	453	465	430	450	2,65	-7,53	4,65	(*) di cui Anas	1.788	2.083	2.232	0	16,50	7,15	-100,00
Università	6.432	7.115	7.376	7.480	10,62	3,67	1,41	(**) di cui F.S.	119	4	3	10	-96,64	-25,00	-
Personale in quiescenza	2.037	0	0	0	-	-	-	Poste	0	1	241	241	-	-	0,00
Fondo pensioni FS	977	0	0	0	-	-	-	FF in concessione	95	46	297	75	-51,58	-	-74,75
(***) F.S.	2.739	2.313	1.722	1.500	-15,55	-25,55	-12,89	<i>Dettaglio Partecipazioni</i>							
Poste	3.450	880	1.287	1.188	-74,49	46,25	-7,69	(*** ) di cui FS	3.692	3.615	4.078	4.018	-2,09	12,81	-1,47
Aziende trasporto	990	880	1.287	1.188	-11,11	46,25	-7,69	Anas	0	0	0	2500			
Anas				450											

(1) Al netto della quota finanziata con il 90 per cento del gettito IRAP pari a milioni 23.451 nel 2000, milioni 26.989 nel 2001, milioni 28.035 nel 2002 e milioni 29.115 nel 2003.

	Segue tabella 4 – SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)																	
	Risultati			Stime			Variazioni %			Risultati			Stime			Variazioni %		
	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02	2000	2001	2002	2003	01/00	02/01	03/02				
<b>INCASSI DI CAPITALI</b>																		
Trasferimenti	2.097	1.223	11.998	8.384	-41,68	-	-30,12	<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>										
-da Enti di previdenza	17	3	26	0	-82,35	-	-	Costituzione di capitali fissi	24.262	27.207	31.418	32.036	12,14	15,48	1,97			
-da Regioni	17	3	26	0	-82,35	-	-	Trasferimenti	3.247	4.204	5.406	5.592	29,47	28,59	3,44			
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-ad Enti di previdenza	20.283	22.196	24.780	25.809	9,43	11,64	4,15			
-da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	4.562	4.735	5.671	5.983	3,79	19,77	5,50			
-da Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	3.731	3.788	4.109	4.314	1,53	8,47	4,99			
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	0	-	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati (*)	2.495	2.816	3.380	940	12,87	20,03	-72,19			
Ammortamenti	733	609	611	615	-16,92	0,33	0,65	-ad Enti pubblici non consolidati	2.716	2.568	2.601	3.262	-5,45	1,29	25,41			
Altri incassi di capitale	1.347	611	11.361	7.769	-54,64	-	-31,62	-a Famiglie	181	194	207	210	7,18	6,70	1,45			
<b>PARTITE FINANZIARIE</b>								-a Imprese (**)	6.388	7.856	8.617	10.850	22,98	9,69	25,91			
Riscossione crediti	4.599	8.659	10.641	5.143	88,28	22,89	-51,67	-ad Estero	210	239	195	250	13,81	-18,41	28,21			
-da Enti di previdenza	1.931	2.911	2.396	3.043	50,75	-17,69	27,00	Altri pagamenti di capitale	732	807	1.232	635	10,25					
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	<b>PARTITE FINANZIARIE</b>	12.194	13.239	19.104	21.419	8,57	44,30	12,12			
-da Comuni e Province	60	161	196	206	-	21,74	5,10	Partecipazioni e conferimenti	3.692	4.131	4.078	6.937	11,89	-1,28	70,11			
-da altri Enti pubblici consolidati	1.346	2.264	1.649	1.707	68,20	-27,16	3,52	-a Imprese Pubbliche (***)	3.692	4.131	4.078	4.018	11,89	-1,28	-1,47			
-da Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	-	-	-			
-da Famiglie, imprese , estero	525	486	551	1.130	-7,43	13,37	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-			
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-			
Altre partite finanziarie	2.668	5.748	8.245	2.100	-	43,44	-74,53	-a Imprese ed estero	0	0	0	2.919	-	-	-			
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	Mutui ed anticipazioni	5.651	7.779	10.571	11.818	37,66	35,89	11,80			
-da Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	1.299	2.656	5.346	5.891	-	-	10,19			
-da Famiglie, imprese , estero	2.668	5.748	8.245	2.100	-	43,44	-74,53	-a Comuni e Province	3.834	4.300	4.692	4.927	12,15	9,12	5,01			
<b>TOTALE INCASSI</b>								-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-			
<b>SALDI (Avanzo +)</b>								-a Enti pubblici non consolidati	202	218	247	250	7,92	13,30	1,21			
1. Disavanzo corrente	2.374	-2.983	1.843	-2.072				-a Ist. di Cred. Speciale	125	604	271	630	-	-55,13	-			
2. Disavanzo in c/capitale	-22.165	-25.984	-19.420	-23.652				-a Famiglie, imprese, estero (****)	191	1	15	120	-99,48	-	-			
3. DISAVANZO	-19.791	-28.967	-17.577	-25.724														
4. Saldo partite finanziarie	-7.595	-4.580	-8.463	-16.276														
5. FABBISOGNO al netto reg. deb. Pregr.	-27.386	-33.547	-26.040	-42.000														
6. Regolazione debiti preegressi	-4.601	-10.291	-5.928	-10.530														
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.987	-43.838	-31.968	-52.530														
8. meno prestiti esteri	10.032	9.449	10.988	0														
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-21.955	-34.389	-20.980	-52.530														
								<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	350.145	372.682	374.323	389.573	6,44	0,44	-			

Minori, per contro, le risorse proprie dell'Unione europea (- milioni 1.447) in relazione a una riduzione della quota IVA compensata da un aumento della contribuzione rapportata al PIL, i contributi sociali (- milioni 557), i redditi di capitale (- milioni 308) e i trasferimenti dalle famiglie (- milioni 426).

Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti si è avuto una riduzione di milioni 8.435 (- 2,5%) in presenza di un minore onere per interessi di milioni 8.955: al netto di tale onere, risulta un aumento delle altre spese correnti di milioni 520 (+ 0,2%).

Da segnalare il modesto aumento dei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ milioni 232: + 1,6%) in relazione alla ricordata limitazione ai pagamenti posta dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato ai sensi del terzo e quarto comma dell'articolo 1 del decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002 e la riduzione delle spese di per il personale in servizio (- milioni 1.397: - 1,8%) rispetto a un dato 2001 che riflette di anticipati versamenti di ritenute erariali da parte delle Amministrazioni centrali operati in previsione dell'introduzione dell'euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti, risultati nel complesso superiori di milioni 1.016, si evidenziano le variazioni di quelli a favore di:

- Enti previdenziali: registrano un aumento di milioni 4.548 di cui milioni 3.460 per la copertura del maggiore fabbisogno dell'INPS;

- Regioni (- milioni 3.019): tenuto, peraltro, conto dei trasferimenti in conto capitale e delle erogazioni di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti registrate tra le partite finanziarie nonché delle somme versate in entrata, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 531 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (maggiore acquisizione di risorse nette da parte delle Regioni per milioni 2.629):

- Comuni e Province (- milioni 621): tenuto, peraltro, conto, al pari delle Regioni, di tutti i flussi in entrata e spesa, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 1.319 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (maggiore acquisizione di risorse nette da parte di tali enti per

milioni 1.551).

Maggiori dettagli sui flussi gestionali alla base degli indicati prelievi degli Enti pubblici sono forniti con specifiche analisi nei successivi paragrafi.

Ridotti di 2.682 milioni i trasferimenti correnti alle imprese in conseguenza, tra l'altro, di minori erogazioni dell'AGEA e per le Ferrovie s.p.a., e di milioni 182 quelli alle famiglie, mentre più elevati di milioni 2.385 i trasferimenti all'estero in conseguenza di maggiori prelievi dell'Unione europea.

Operazioni in  
conto capitale

Per le operazioni in conto capitale si è avuta una riduzione del disavanzo di milioni 6.564 in conseguenza, soprattutto, dei ricordati maggiori introiti conseguiti dalla nuova cartolarizzazione degli immobili attuata nel 2002 e dalla vendita degli immobili cartolarizzati nel 2001, nonché dei proventi conseguenti al rientro dei capitali. Tra le spese in conto capitale si segnalano, in particolare, più elevati pagamenti per investimenti diretti delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.202) e maggiori trasferimenti alle imprese (+ milioni 761) in conseguenza di un notevole aumento dei crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti compensati, in parte da minori erogazioni del fondo innovazione tecnologica.

Partite  
finanziarie

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 8.463 superiore di milioni 3.883 a quella del 2001 a seguito, soprattutto, delle maggiori erogazioni nette della Cassa depositi e prestiti per mutui concessi a Regioni e Enti locali (+ milioni 3.691).

Stima 2003

Sulla base delle indicate risultanze per il 2002 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2003.

I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di milioni 42.000 superiore di 15.960 milioni a quello del 2002 con un avanzo primario pari a 25.440 milioni inferiore di 12.261 milioni a quello del 2002.

Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti un aumento del 3 per cento delle entrate tributarie